Ministero dell'Istruzione e del Merito
unicef

**Istituto Comprensivo**
"S.G. Bosco - Benedetto XIII - Poggiorsini"
70024 Gravina in Puglia - Corso Vittorio Emanuele, 32/34
www.icsgboscogravina.edu.it
baic88100c@istruzione.it – baic88100c@pec.istruzione.it
C.F. 82014660722 – Tel. 080.3221229

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI PLUSDOTATI
## Anno Scolastico 20__ __-20__ __

**1. Dati relativi all'alunno/a per cui si predispone il PDP:**
**Alunno/a** _____

a. ❑ la sezione _____ della scuola dell'Infanzia

b. ❑ la classe _____ , sez. ____ della Scuola Primaria

c. ❑ la classe _____ , sez. ____ della Scuola Secondaria di I Grado

**2. Motivazioni prioritarie per le quali si rende necessaria la stesura del piano:**

❑ Attivare dinamiche di inclusione dell'alunno nel contesto della classe e nella relazione coi pari

❑ Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche in singole discipline

❑ Incentivare dinamiche motivazionali in ambiti di plusdotazione

**3. Caratteristiche osservabili dell'alunno/a nel contesto scolastico (a cura del *team*/Consiglio di Classe):**

_____
_____
_____
_____
_____

**4** *(In riferimento alle **Linee Guida della Regione Veneto per gli alunni con plusdotazione**, si riportano di seguito, **in forma generale**, le caratteristiche degli alunni con plusdotazione. Tali caratteristiche non sono necessariamente tutte presenti nel singolo alunno e costituiscono un quadro di riferimento per la lettura del profilo individuale).*

**4a. Caratteristiche nell'apprendimento**

❑ Mostrano un pensiero logico e analitico

❑ Sono capaci di individuare prontamente modelli e relazioni logiche

❑ Colgono facilmente e rapidamente i principi e i nessi fondamentali di concetti

❑ Si impegnano per individuare soluzioni valide, alternative e creative ai problemi

❑ Cercano di ridefinire i problemi proposti, di rappresentare le idee e di formulare ipotesi

❑ Amano le sfide intellettuali

❑ Saltano alcune fasi di apprendimento

❑ Possono imparare a leggere prima degli altri e la loro comprensione è migliore

❑ Colgono molto rapidamente il significato di un testo

❑ Organizzano rapidamente le informazioni

❑ Sono in grado di conservare ed elaborare grandi quantità di informazioni

❑ Possono richiamare una vasta gamma di conoscenze

❑ Cercano di decidere da se stessi basandosi sulla razionalità

❑ Formulano e sostiene le idee con le evidenze

❑ Cercano di scoprire in modo indipendente il come e il perché delle cose

**4b. Caratteristiche del pensiero creativo**

❑ Producono un gran numero di idee

❑ Producono idee originali

❑ Mostrano giocosità intellettuale, immaginazione e fantasia

❑ Creano testi originali o inventano le cose

❑ Mostrano un acuto ed insolito senso dell'umorismo

❑ Hanno intuizioni originali

❑ Amano fare speculazione e pensare al futuro

❑ Dimostrano consapevolezza delle qualità estetiche

❑ Non hanno paura di essere diverso/a

❑ Sono pronti a sperimentare nuove idee e rischiare di sbagliare

❑ Cercano modalità insolite, piuttosto che i rapporti convenzionali

**4c. Caratteristiche motivazionali**

❑ Si sforzano di raggiungere elevati standard di realizzazione personale

❑ Sono  auto-diretti e preferiscono lavorare in modo indipendente

❑ Sono fortemente auto-motivati e si fissano obiettivi personali da raggiungere

❑ Sono persistenti nel completare compiti

❑ Si impegnano e vengono assorbiti dai compiti e dalle attività

❑ Tendono ad essere auto-critici e valutativi

❑ Sono affidabili

**4d. Caratteristiche nella *leadership* sociale**

❑ Prendono l'iniziativa nelle situazioni sociali

❑ Sono sicuri di sé e popolare con i coetanei

❑ Comunicano bene con gli altri

❑ Sono socialmente maturo/a

❑ Dimostrano alto livello di empatia

❑ Cercano attivamente la *leadership* nelle situazioni sociali

❑ Manifestano capacità di motivare un gruppo per raggiungere gli obiettivi

❑ Sanno convincere un gruppo ad adottare idee o metodi

❑ Sono adattabili e flessibili in situazioni nuove

❑ Cercano attivamente la *leadership* nelle attività sportive

❑ Sono disposti ad assumersi le responsabilità

❑ Sanno sintetizzare idee elaborate dai membri del gruppo per formulare un piano d'azione

**4e. Caratteristiche di autodeterminazione**

❑ Si relazionano  meglio con bambini più grandi e con gli adulti, e spesso preferisce la loro compagnia

❑ Sono scettici verso le dichiarazioni autoritarie

❑ Mettono in discussione le decisioni arbitrarie

❑ Insistono con insegnanti ed adulti per ottenere chiarimenti

❑ Mostrano  un interesse precoce per i problemi da adulti

❑ Sono riluttanti ad esercitarsi in abilità già padroneggiate

❑ Sono facilmente annoiati  in compiti di *routine*

❑ Esprimono molto francamente le idee, le preferenze e le opinioni

❑ Tendono a porre domande in maniera incalzante

**4f. Caratteristiche psicologiche**

❑ Mostrano notevole sensibilità su come gli altri lo/a percepiscono

❑ Evidenziano un alto livello di resilienza

❑ Manifestano un'alta consapevolezza delle proprie azioni

❑ Possono modificare il proprio comportamento per adattarsi ad una situazione

❑ Possono manifestare atteggiamenti depressivi perché "nessuno lo/a capisce"

❑ Possono manifestare una certa tendenza all'isolamento

❑ Possono mostrare bassa autostima e sensi di colpa

**5. Criticità riscontrabili nel profilo dell'alunno/a plusdotato/a**

❑ Sono a rischio di isolamento sociale

❑ Si annoiano a scuola e con i coetanei

❑ Vengono visti dagli altri (pari e adulti) come "diversi", "sopra le righe", "bizzarri", "strani"

❑ Manifestano forte volontà, impazienza verso la lentezza altrui e antipatia verso le attività di *routine*

❑ Possono rifiutare i piani prestabiliti o rifiutare le attività che già conosce

❑ Dominano le discussioni e pone domande imbarazzanti

❑ Rifiutano o omette dettagli durante la comunicazione

❑ Possono essere percepiti come prepotenti, maleducati o bruschi

❑ Possono usare le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni

❑ Evidenziano gli interessi in modo eccessivo e si aspettano altrettanto dagli altri

❑ Hanno difficoltà nell'accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose)

❑ Denotano difficoltà nell'esprimere le emozioni

❑ Evidenziano scarsa concretezza nella vita quotidiana

❑ Spesso non sanno ascoltare e vengono visti dagli altri come "quelli che sanno tutto"

❑ Sono eccessivamente auto-critici e possono mostrarsi critici o intolleranti verso gli altri

❑ Facilmente si scoraggiano o si deprimono

❑ Se vi è pressione da parte degli adulti sulla performance, possono manifestare sentimenti di inadeguatezza e di incomprensione

❑ Adottano uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli

❑ Nei momenti in cui si focalizza su attività di loro interesse resistono alle distrazioni, trascurando i compiti assegnati o le persone

❑ Possono apparire ostinati

❑ Manifestano eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari e famigliari o rifiuto dei pari

❑ Si aspettano che gli altri abbiano sistemi di valori simili ai loro

❑ Manifestano necessità di successo e di riconoscimento per non sentirsi diversi o alienati

❑ Manifestano frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni, fino ad essere considerati iperattivi

❑ Possono rifiutare gli aiuti di genitori o dei pari

❑ Può essere non convenzionale o anticonformista

❑ Possono apparire dispersivi e disorganizzati

❑ Usano l'umorismo in modo improprio per attaccare gli altri

❑ Provano frustrazione quando l'umorismo non viene capito

❑ Sono a rischio di isolamento sociale

❑ Hanno bassa autostima dovuta alla percezione della differenza con i pari in modo negativo

**6. Profilo emotivi e relazionali**

*(In riferimento alle Linee Guida della Regione Veneto e alla letteratura specialistica sulla plusdotazione, si riportano di seguito gli aspetti descrittivi relativi ai diversi profili individuati, indicando la loro eventuale presenza nel profilo dell'alunno).*

| **Caratteristiche distintive** | **Bisogni associati** | **Possibili Problemi** | **Profilo** |
|---|---|---|---|
| □ Ampio bagaglio di informazioni circa le proprie emozioni e quelle degli altri | □ Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni;<br>□ riconoscere le emozioni degli altri;<br>□ essere sensibile ai bisogni ed emozioni degli altri | □ Le informazioni possono essere male interpretate influenzando negativamente l'individuo | □ |
| □ Insolita sensibilità verso le aspettative e i sentimenti degli altri | □ Imparare a capire i sentimenti e le aspettative degli altri | □ Insolitamente vulnerabile alle critiche, alti livelli di bisogno di successo e riconoscimento | □ |
| □ Spiccato senso dell'umorismo | □ Imparare come i comportamenti influenzano i | □ Uso dell'umorismo per attaccare criticamente gli altri, creando problemi alle relazioni | □ |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | sentimenti o i comportamenti degli altri | | |
| □ Spiccata consapevolezza accompagnata da sensazione di "essere diverso" | □ Imparare ad esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni assertivamente<br><br>□ condividere i propri pensieri con gli altri al fine di capirsi meglio | □ Isolarsi, restare distante emotivamente;<br>□ sentirsi rifiutato/a;<br>□ vedere la propria diversità come un aspetto negativo che può causare un abbassamento dell'autostima | □ |
| □ Idealismo e senso della giustizia che compaiono già in età precoce | □ Sentirsi superiore in alcuni aspetti morali | □ Tentativi irrealistici di aderire a valori e alti obiettivi, che generalmente portano ad un'intensa frustrazione | □ |
| □ Precoce sviluppo di un *locus of control* interno | □ Essere in grado di chiarire le priorità personali e i propri valori, confrontarsi con i sistemi di valori delle altre persone | □ Difficoltà a conformarsi, viene visto dagli altri come sfidante verso le autorità e le tradizioni | □ |
| □ Insolita profondità ed intensità emotiva | □ Trovare propositi e direzioni in base al proprio sistema di valori, tradurre il proprio coinvolgimento in azioni quotidiane | □ Insolita vulnerabilità, problemi a focalizzarsi su obiettivi realistici per la propria vita lavorativa | □ |
| □ Alte aspettative su sé stesso e gli altri, che spesso portano ad alti livelli di frustrazione;<br>□ tendenza al perfezionismo | □ Imparare a fissare obiettivi realistici e accettare gli insuccessi come parte del processo di apprendimento;<br>□ ascoltare come fanno gli altri per esprimere la loro crescita nell'accettazione di sé | □ Scoraggiamento e frustrazione derivanti da alti livelli di criticismo;<br>□ problemi nel mantenere buone relazioni con gli altri a causa degli alti standard autoimposti | □ |
| □ Forte bisogno di coerenza tra i valori astratti e il comportamento umano | □ Trovare una vita professionale che dia l'opportunità di realizzare i propri valori personali o di esprimerne le proprie abilità | □ Senso di frustrazione con se stessi o con gli altri che può portare ad inibire la propria realizzazione e a relazioni interpersonali limitate o povere | □ |
| □ Alti livelli di giudizio morale | □ Bisogno di ricevere l'autorizzazione dal proprio senso morale | □ Intolleranza e mancanza di comprensione per il gruppo dei pari, che può comportare un possibile rifiuto e isolamento | □ |

**6. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER I PIANI DI STUDIO E STRATEGIE METODOLOGICHE**

Scegliere, tra le seguenti, le strategie individuate per far fronte ai bisogni formativi dell'allievo:

□ Evitare la disaffezione dell'alunno nelle attività scolastiche:

□ attività di potenziamento disciplinari

□ specificare gli ambiti :_____

□ Favorire l'inclusione nel contesto della classe:

□ coinvolgimento dell'alunno nell'attività di *peer to peer*

□ indicare in quali discipline: _____

**7. Rapporti scuola-famiglia**

*La cosiddetta «nomination» degli alunni plusdotati può essere fatta da molti soggetti, tra cui anche la famiglia.*

_____

_____

**8. Altre considerazioni ad integrazione del PDP**

_____

_____

Luogo, ___/___/20 ___

I/Le docenti

| Nome e cognome | Firma |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |

I genitori/tutori legali

| Nome e cognome | Firma |
|---|---|
| | |
| | |

Il Dirigente Scolastico

……